













La flotta austriaca e i diritti dell'Italia

L'urgenza di provvedere - Roma 16, sera. Nel suo ordine del giorno la Lega Navale...

La consecrazione di Fiume italiana

L'idea Nazionale e la Trieste - Stemma è giunta qui la notizia che le truppe italiane sono sbarcate a Fiume...

Come avvenne la catastrofe dell'esercito austriaco

Si cominciò ad avere appena adesso, attraverso i racconti dei soldati delle differenti nazionalità, combattenti nelle file austro-ungariche...

Imminente ritorno dell'on. Sommaro

Da vari giorni il ministro degli Esteri on. Sommaro si trova a Parigi. Pare accertato che egli sarà di ritorno a Roma per la ripartitura della Camera.

I lavori preliminari per la pace

Il Petit Journal prevede che i lavori preliminari dei rappresentanti degli Alleati dureranno assai a lungo e che la conferenza della pace non comincerà che quando essi saranno terminati.

I preparativi delle città tedesche per accogliere i francesi liberatori

Strasburgo, Metz e Colmar già si preparano all'entrata delle truppe alleate. Si apprende pure che esse hanno già innalzato i colori francesi sulle mura dei loro impreditori.

Le città renane che saranno occupate dagli alleati

Si ha da Varsavia: In un comunicato si annuncia il rimpatrio dei soldati e dei funzionari tedeschi della Polonia.

La questione serbo-jugo-slava

Korosec è arrivato a Parigi. Intervistato dal "Temps", dopo avere dichiarato che gli jugoslavi sono padroni delle ferrovie, delle amministrazioni, delle poste e dei trasporti di tutti i paesi slavi del sud, ha detto:

Il voto della Lega Navale

La presidenza generale della Lega Navale italiana, riunita d'urgenza dall'ammiraglio Presbitero, presidente e generale presiede che debba essere eletto all'Austria-Ungheria la realizzazione di uno dei nostri scopi della guerra...

Una conferenza dei Ministri di Stato coi generali Diaz e Badoglio

Il Corriere d'Italia scrive che stamane alle 10 del mattino il presidente del Consiglio di Stato maggiore, Badoglio, è stato ricevuto a palazzo Braschi dove ha avuto un colloquio col Presidente del Consiglio on. Orlando.

Il Convegno di Parigi

Una nota della Agence Havas dice: I giornali hanno annunciato che il Presidente del Consiglio ed i Ministri degli Esteri dell'Intesa avrebbero conferito a Parigi e a Versailles che tra breve sarebbero cominciati i lavori.

I nuovi aspetti della Germania

Si ha da Berlino: Terzi anni di Reichstag ha avuto luogo un'assemblea di soldati di Berlino alla presenza del Cancelliere. Essa ha preso cognizioni del fatto che si è costituito dall'idea di istituire una guardia pubblica e ha deciso che gli ufficiali e i funzionari scelti rimangono al loro posto perché l'ordine continuò a regnare.

I problemi dell'ora e la ripresa parlamentare

Nel nuovo palazzo di Montecitorio saranno i lavori per l'approvazione dell'ordine del giorno che inizierà i lavori parlamentari, dopo la vittoria delle armi italiane.

Polinare riceve gli ambasciatori alleati

Il Presidente della Repubblica Polinare, ha ricevuto gli Ambasciatori di Inghilterra, d'Italia, degli Stati Uniti e del Giappone e i ministri del Belgio, del Brasile, e della Cina.

I lavori preliminari per la pace

Il Petit Journal prevede che i lavori preliminari dei rappresentanti degli Alleati dureranno assai a lungo e che la conferenza della pace non comincerà che quando essi saranno terminati.

I preparativi delle città tedesche per accogliere i francesi liberatori

Strasburgo, Metz e Colmar già si preparano all'entrata delle truppe alleate. Si apprende pure che esse hanno già innalzato i colori francesi sulle mura dei loro impreditori.

Le città renane che saranno occupate dagli alleati

Si ha da Varsavia: In un comunicato si annuncia il rimpatrio dei soldati e dei funzionari tedeschi della Polonia.

La questione serbo-jugo-slava

Korosec è arrivato a Parigi. Intervistato dal "Temps", dopo avere dichiarato che gli jugoslavi sono padroni delle ferrovie, delle amministrazioni, delle poste e dei trasporti di tutti i paesi slavi del sud, ha detto:

Il voto della Lega Navale

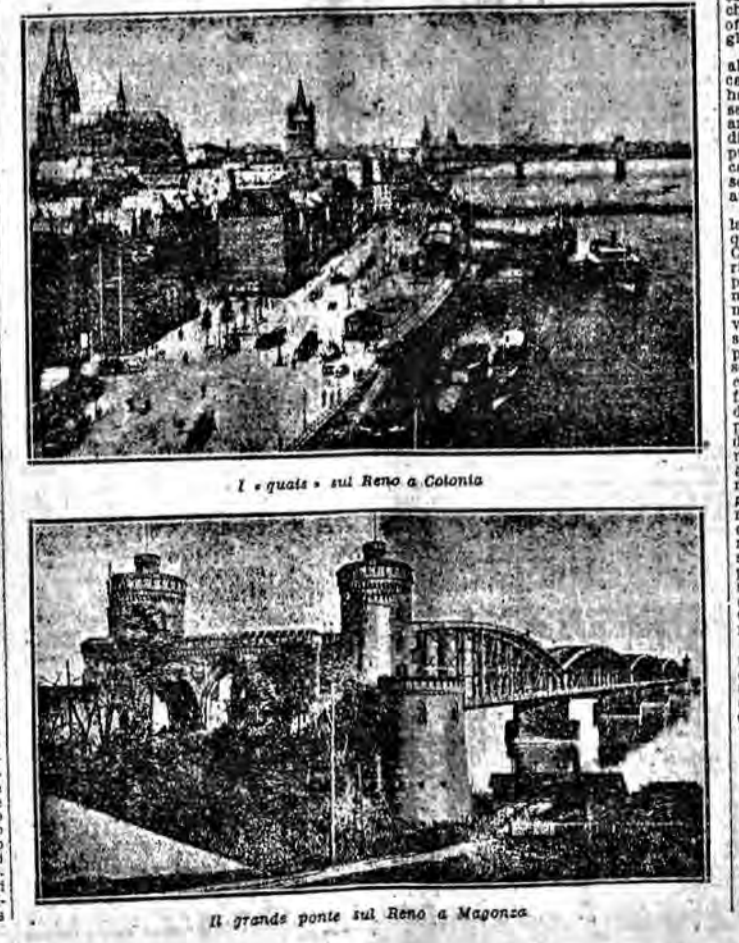
La presidenza generale della Lega Navale italiana, riunita d'urgenza dall'ammiraglio Presbitero, presidente e generale presiede che debba essere eletto all'Austria-Ungheria la realizzazione di uno dei nostri scopi della guerra...

Una conferenza dei Ministri di Stato coi generali Diaz e Badoglio

Il Corriere d'Italia scrive che stamane alle 10 del mattino il presidente del Consiglio di Stato maggiore, Badoglio, è stato ricevuto a palazzo Braschi dove ha avuto un colloquio col Presidente del Consiglio on. Orlando.

La guerra in una colonna

- 1. Austria dichiara guerra alla Serbia. 2. Stato di guerra in Germania. 3. Germania dichiara guerra alla Russia. 4. Inghilterra dichiara guerra alla Germania. 5. Francia dichiara guerra all'Austria. 6. Inghilterra dichiara guerra all'Austria. 7. Tedeschi prendono Liegi. 8. Gli inglesi sbarcano in Francia. 9. Tedeschi occupano Bruxelles. 10. Il Giapp. dichiara guerra alla Germania. 11. Tedeschi prendono Namur. 12. I russi sconfitti a Tannenberg. 13. I russi raggiungono Leopoli. 14. Il governo francese lascia Parigi. 15. Fine della ritirata di Mons. 16. Comincia la battaglia della Marna. 17. Fine della battaglia della Marna. 18. I russi sgombrano la Prussia orientale. 19. Caduta di Anversa. 20. Il governo belga all'Italia. 21. I tedeschi battono a Ypres. 22. Battaglia navale di Coronel. 23. Inghilterra dichiara guerra alla Turchia. 24. I giapponesi prendono Kiao-Ciao. 25. Gli inglesi prendono Beersheva. 26. Battaglia navale di Falkland. 27. Primo raid aereo sull'Inghilterra. 28. Battaglia di Dogger Bank. 29. I turchi battono a Suez. 30. Primo attacco ai Dardanelli. 31. I tedeschi prendono Namur. 32. I tedeschi prendono Przemysl. 33. I tedeschi ancora battono a Ypres. 34. Sbarco degli alleati a Gallipoli. 35. I russi difatti a Gorlice. 36. I tedeschi prendono Namur. 37. I tedeschi prendono Liebau. 38. I russi ritirati sul San. 39. L'Italia dichiara guerra all'Austria. 40. Gli italiani prendono Gorizia. 41. Gli austriaci prendono Przemysl. 42. I tedeschi riprendono Leopoli. 43. Presa di Varsavia. 44. Presa di Ivangorod. 45. Presa di Kowno. 46. I tedeschi battono nel golfo di Riga. 47. Presa di Nowo Georgewak. 48. Presa di Brest Litovsk. 49. Presa di Grodno. 50. Lo Zar assume il comando in capo. 51. I tedeschi fanno a Tarnopol. 52. Presa di Wilna. 53. Battaglia di Murza. 54. Presa di Looz. 55. Vittoria inglese a Kut al Ambar. 56. I turchi occupano Erzerum. 57. Gli alleati sbarcano a Salonico. 58. Gli austriaci entrano in Serbia. 59. Presa di Belgrado. 60. Offensiva italiana sul Carso. 61. La Bulgaria dichiara guerra alla Serbia. 62. I bulgari prendono Ustik. 63. I tedeschi-bulgari prend. Nisoh. 64. Gli inglesi battono a Cieslone. 65. I tedeschi-bulgari prend. Monastir. 66. Gli alleati in ritirata. 67. I turchi battono a Kut al Ambar. 68. Gli alleati lasciano Gallipoli. 69. Gli austriaci prendono Cattine. 70. I russi prendono Erzerum. 71. Comincia l'attacco di Verdun. 72. I tedeschi prendono Douaumont. 73. I russi occupano Saratov. 74. Modi rivoluzionari in Irlanda. 75. Gli inglesi sconfitti a Kut al Ambar. 76. Offensiva austriaca nel Trentino. 77. Battaglia navale dell'Atlantico. 78. Eguale offensiva di Brusiloff. 79. Tragica fine di Lord Kitchener. 80. Vittoriosa controffensiva italiana. 81. Prima battaglia della Somme. 82. I russi occupano Erzindjan. 83. Offensiva italiana sul Isonzo. 84. I turchi prendono Gorizia. 85. I russi prendono Stanislau. 86. La Romania entra in guerra. 87. Hindenburg a capo degli eserc. nemici. 88. Settembre 16. Ultimo attacco ai Dardanelli. 89. Offensiva italiana sul Carso. 90. Vittoria inglese sull'Ancre. 91. Gli alleati riprendono Monastir. 92. Invasione della Romania. 93. Controffensiva austriaca sull'Alpe. 94. I tedeschi prendono Bukarest. 95. Vittoria offerta tedesca di pace. 96. Vittoriosa ripresa francese a Verdun. 97. Prima nota di Wilson sulla pace.



Il grande ponte sul Reno a Colonia

Per il ribasso degli alimenti

Si assicura che, appena l'on. Ciampi... di ritorno e ripropone la rieducazione del suo...

Il bollettino della vittoria

L'editore L'Espresso di Bari, che al momento... della vittoria della nuova Italia, con un...

La vertenza dei metallurgici milanesi risolta

Nella sede del comitato lombardo di mobilitazione... industriale ha avuto luogo questa...

Per il ribasso degli alimenti

Si assicura che, appena l'on. Ciampi... di ritorno e ripropone la rieducazione del suo...

BANCA POPOLARE DI CREDITO IN BOLOGNA. SITUAZIONE AL 31 OTTOBRE 1915. Table with columns for ATTIVITA, PATRIMONIO SOCIALE, PASSIVITA, OPERAZIONI.

La popolazione e la guerra

Del discorso del prof. Florio, di cui è parola nel... cronaca togliamo il brano seguente che illustra...

La popolazione e la guerra

La Camera dei Lordi ha approvato definitivamente... il progetto di legge che permette...

La popolazione e la guerra

Il secondo gruppo della sezione 25, per il... dopo guerra, presieduto dall'on. Caporali...

La popolazione e la guerra

Il secondo gruppo della sezione 25, per il... dopo guerra, presieduto dall'on. Caporali...

CREDITO ROMAGNOLI. SITUAZIONE AL 30 SETTEMBRE 1915. Table with columns for ATTIVO, CAPITALE SOCIALE, PASSIVO.

La popolazione e la guerra

Il secondo gruppo della sezione 25, per il... dopo guerra, presieduto dall'on. Caporali...

La popolazione e la guerra

Il secondo gruppo della sezione 25, per il... dopo guerra, presieduto dall'on. Caporali...

La popolazione e la guerra

Il secondo gruppo della sezione 25, per il... dopo guerra, presieduto dall'on. Caporali...

La popolazione e la guerra

Il secondo gruppo della sezione 25, per il... dopo guerra, presieduto dall'on. Caporali...

Alta Mano Dorata. Via Rizzoli ang. Via Cesare Battisti, Bologna. Grande Assortimento Articoli per Signora.

La popolazione e la guerra

Il secondo gruppo della sezione 25, per il... dopo guerra, presieduto dall'on. Caporali...

La popolazione e la guerra

Il secondo gruppo della sezione 25, per il... dopo guerra, presieduto dall'on. Caporali...

La popolazione e la guerra

Il secondo gruppo della sezione 25, per il... dopo guerra, presieduto dall'on. Caporali...

La popolazione e la guerra

Il secondo gruppo della sezione 25, per il... dopo guerra, presieduto dall'on. Caporali...

EICH MAUMARY & C. Telef. 8926 - MILANO - Via V. Monti, 26. ACCIAI - FERRI - UTENSILI.

La popolazione e la guerra

Il secondo gruppo della sezione 25, per il... dopo guerra, presieduto dall'on. Caporali...

La popolazione e la guerra

Il secondo gruppo della sezione 25, per il... dopo guerra, presieduto dall'on. Caporali...

La popolazione e la guerra

Il secondo gruppo della sezione 25, per il... dopo guerra, presieduto dall'on. Caporali...

La popolazione e la guerra

Il secondo gruppo della sezione 25, per il... dopo guerra, presieduto dall'on. Caporali...

BANCO BOLOGNESE. Sede Centrale: Via Rizzoli 6, Bologna. Succursali: San Pietro in Casale, Vado, Minerale, Lagaro.











Vladimir Zabughin è un russo venuto a rinnovare tra noi l'esempio del West...

Ma fallita essa non è interamente all'interesse del nostro paese, cui intendeva...

La cerimonia inaugurale si svolse domenica 17, verso le 11, nell'ampio cortile del Palazzo Bonora...

Il sottosegretario alla propaganda, on. Galligani, il quale rappresentava l'alto...

Il Presidente del Comitato dell'Esposizione, cav. Sandoni, aprì la serie dei discorsi...

Concluso dicendo che non ha limiti, di ardore, di ardore, di ardore...

di ci vengono innanzi ad uno ad uno, o a gruppi, per provarci che in tutti il gigante è folle...

CRONACA DELLA CITTA' La solenne inaugurazione dell'Esposizione Nazionale della Guerra

Fu intitolata, dai suoi benemeriti promotori ed organizzatori, l'Esposizione della guerra...

La cerimonia inaugurale si svolse domenica 17, verso le 11, nell'ampio cortile del Palazzo Bonora...

Il sottosegretario alla propaganda, on. Galligani, il quale rappresentava l'alto...

Il Presidente del Comitato dell'Esposizione, cav. Sandoni, aprì la serie dei discorsi...

Concluso dicendo che non ha limiti, di ardore, di ardore, di ardore...

come tutto quanto la Russia intellettuale. Egli stesso dimostra che questo sflogante Kerenski...

Ma fuori di Russia lo spettro bolscevico è l'ultimo spauracchio dei disfattisti...

GIOVANNI GENTILE

La cerimonia inaugurale si svolse domenica 17, verso le 11, nell'ampio cortile del Palazzo Bonora...

Il sottosegretario alla propaganda, on. Galligani, il quale rappresentava l'alto...

Il Presidente del Comitato dell'Esposizione, cav. Sandoni, aprì la serie dei discorsi...

Concluso dicendo che non ha limiti, di ardore, di ardore, di ardore...

Concluso dicendo che non ha limiti, di ardore, di ardore, di ardore...

Come abbiamo annunciato, oggi si è riunito il gruppo parlamentare socialista...

Morte di un collega. È morto il commendatore cav. Anselmo...

Hanno telegrafato al Comitato dell'Esposizione, confermando l'adesione e promettendo...

Il grande avvenimento d'oggi: Ernesto Zaccari al Modernissimo

La forza della coscienza è il classico dramma del Genetili nel quale il grande...

Per i profughi dipendenti dagli enti locali. Il Comitato di Assistenza ai Profughi...

Legge famiglie prigionieri di guerra. La Commissione Prigionieri di guerra...

Per la vendita di tessuti. La Prefettura comunica: A partire dal 15 novembre...

Carteggi da strapazzo. Sono in vendita carte geografiche adatte...

Dannuzzi del seme di barbabietola zuccherina. La Prefettura comunica che il 30 corrente...

Per le dimissioni di due consiglieri socialisti. I consiglieri dell'Unione Socialista...

La collezione di "Baglioni". Alle 13 ebbe luogo una collezione offerta...

La morte di un collega. È morto il commendatore cav. Anselmo...

La collezione di "Baglioni". Alle 13 ebbe luogo una collezione offerta...

La collezione di "Baglioni". Alle 13 ebbe luogo una collezione offerta...

La collezione di "Baglioni". Alle 13 ebbe luogo una collezione offerta...

Il nostro corrispondente dalla Capitale ci telefona che il Sindaco...

Una simpatica festa all'Istituto federato. Una simpatica festa si è svolta domenica...

La influenza. L'Ufficio d'Igiene comunica che i morti denunciati...

Per la vendita di tessuti. La Prefettura comunica: A partire dal 15 novembre...

Carteggi da strapazzo. Sono in vendita carte geografiche adatte...

Dannuzzi del seme di barbabietola zuccherina. La Prefettura comunica che il 30 corrente...

Per le dimissioni di due consiglieri socialisti. I consiglieri dell'Unione Socialista...

La collezione di "Baglioni". Alle 13 ebbe luogo una collezione offerta...

La collezione di "Baglioni". Alle 13 ebbe luogo una collezione offerta...

La collezione di "Baglioni". Alle 13 ebbe luogo una collezione offerta...

La collezione di "Baglioni". Alle 13 ebbe luogo una collezione offerta...

La collezione di "Baglioni". Alle 13 ebbe luogo una collezione offerta...

La collezione di "Baglioni". Alle 13 ebbe luogo una collezione offerta...

La collezione di "Baglioni". Alle 13 ebbe luogo una collezione offerta...

La collezione di "Baglioni". Alle 13 ebbe luogo una collezione offerta...

La collezione di "Baglioni". Alle 13 ebbe luogo una collezione offerta...

All'Avv. cav. Germano Mastellari che l'11 novembre...

Stato Civile. 16 Novembre. - NATI: Maschi 7 - Femmine 3...

Morti. 16 Novembre. - NATI: Maschi 7 - Femmine 3...

Morti. 16 Novembre. - NATI: Maschi 7 - Femmine 3...

Morti. 16 Novembre. - NATI: Maschi 7 - Femmine 3...

Morti. 16 Novembre. - NATI: Maschi 7 - Femmine 3...

Morti. 16 Novembre. - NATI: Maschi 7 - Femmine 3...

Morti. 16 Novembre. - NATI: Maschi 7 - Femmine 3...

Morti. 16 Novembre. - NATI: Maschi 7 - Femmine 3...

Morti. 16 Novembre. - NATI: Maschi 7 - Femmine 3...

Morti. 16 Novembre. - NATI: Maschi 7 - Femmine 3...

Morti. 16 Novembre. - NATI: Maschi 7 - Femmine 3...

Morti. 16 Novembre. - NATI: Maschi 7 - Femmine 3...

Morti. 16 Novembre. - NATI: Maschi 7 - Femmine 3...

Morti. 16 Novembre. - NATI: Maschi 7 - Femmine 3...

Morti. 16 Novembre. - NATI: Maschi 7 - Femmine 3...

Brevettata Macchera ANTIMICROBICA. Raccomandata da Celeberrimi Medici e Sanitari...

UNICA ISCRITTA FARMACODI...



ANNO XXXIV Num. 323  
Per le inserzioni rivolgersi all'UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA Bologna, via...  
ABBONAMENTI Anno Sem. P. 7  
Regio: Colonia L. 28 14.50 V.50  
Unione Postale... 40 22.50 12.-  
Distribuzione e Amministrazione: Bologna, Piazza Cavour  
Un numero centesimali DIBO

# il Resto del Carlino

GIORNALE DI BOLOGNA

NOVEMBRE 1918 - MERCOLEDÌ  
ORAIO DEL SOLE  
L'ora 7.30 Tramonto 16.47  
"SERI DELLA LUNA"  
fase 18 - UL. QU. 15  
TEMPERATURA di ieri: 3. Dominio Voco.  
+ 55.00 - 3.50 - 6.8  
(1918) Meteorologia di S. M. in questa sede

## La marcia degli eserciti liberatori Gli italiani a Fiume, i belgi a Bruxelles, i francesi in Alsazia

### La situazione

I movimenti militari implicitamente contenuti nel protocollo dell'armistizio non vanno compiuti. Già i francesi sono entrati a Mulhouse e la cavalleria belga ha raggiunto Bruxelles.

Gli italiani proseguono rapidamente nell'occupazione delle località contigue alle condizioni fissate al 3 corrente. Villa Giusti, sia per nostra garanzia militare sia per mettere l'ordine in quel paese sconvolto dalla decomposizione della nazionalità. Così ieri si annunciò l'arrivo di nostre truppe a Tarvis, Idria e Udine, località di grande interesse strategico, geografico e politico.

Tarvis o Treviso nella Carinzia trovata a 23 chilometri a sud-ovest di Villaco nel canale Thal, vallata del versante nord-est delle Alpi Carniche alla fine del vallone del Predil e di quello di Tarvis.

Il vallone di Tarvis è il passaggio delle Alpi Carniche fra Tarvis in Austria e Pontebba in Italia. È a 814 metri di altezza sulle linee di spartiacque fra l'Adriatico e il Mar Nero, perché sul fianco orientale vi scaturisce la Gallitz, le cui acque vanno alla Drava, e sull'occidentale vi nasce il Fella affluente del Tagliamento. Bonaparte nel 1797 forzò questo vallone malgrado la resistenza dell'Arciduca Carlo.

Idria è un villaggio della Carniola a 50 chilometri nord-ovest da Loitach, sulla Idria, affluente sinistro dell'Isonzo; conta 4.000 abitanti; ha fabbriche di mercurio e di seterie, ed ha miniere di ferro, di rame e di mercurio di cui queste ultime sono le più importanti.

Udine è un villaggio dipendente della provincia di Gorizia, si trova a 23 chilometri ad est di Tolmino, fa parte del Comune di Hirschheim o Cerchitto, sulla Idria. Ha 1810 abitanti.

Ma più importante è l'opera di assetto che compie il nostro esercito vittorioso in Istria e in Dalmazia. La notizia che il Duca d'Aosta col comando della gloriosa III Armata, si è stabilito a Trieste ha un altissimo significato non solo politico ma storico e morale.

La Brigata Caserta è intanto entrata a Fiume. Non c'è bisogno d'illustrare il carattere eroico dell'italianità di Fiume e l'interesse che ha per noi l'affermazione dei diritti dell'Italia su questo grande porto pieno d'avvenire, da cui si dipartono a ventaglio sette strade ordinarie e due ferroviarie che si riacclamano a un vasto hinterland. I tentativi degli jugoslavi per soffocare le manifestazioni nazionali di Fiume e per impadronirsi della ex-flotta austriaca imperando come gli episodi più equivoci del periodo d'armistizio. Essi dimostrano nel modo più evidente quanta ragione avessero gli appunti mossi dal nostro giornale a una politica filo-jugoslava che da taluni vellei imposti al nostro Governo. Lo stesso Corriere deve ora pentirsi amaramente della sua crociata d'un tempo e scrivere lunghe colonne per far dimenticare quelle pubblicate altra volta in una imprudente polemica.

### La brigata "Caserta", a Fiume

Le truppe italiane sono arrivate a Fiume per terra alla ore 15 di domenica al comando del generale di San Marzano. Erano granatieri e fanti della brigata "Caserta". Il loro ingresso in città non è stato in alcun modo ostacolato, né ha dato luogo a incidenti.

La popolazione di Fiume ha accolto felicemente l'esercito liberatore, che, con la sua presenza, pone fine ai contrasti che al suo vertice.

### La conferma ufficiale

Nel pomeriggio di ieri nostre truppe insieme con contingenti alleati l'anno occupata città di Fiume. L'occupazione, avvenuta per gravi motivi di ordine pubblico, è stata determinata non solo dalla via giustificata richiesta dei cittadini italiani di Fiume ma anche in seguito alle premure di autorevoli personaggi stranieri i quali hanno avuto occasione di constatare direttamente e personalmente la necessità di provvedimenti. L'ingresso delle nostre truppe è avvenuto senza incidenti in mezzo all'entusiasmo delirante della cittadinanza.

Sull'occupazione militare di Fiume da parte delle nostre truppe di terra e di mare, si hanno questi particolari:

Le truppe italiane sono arrivate in città di Fiume, l'occupazione, avvenuta per gravi motivi di ordine pubblico, è stata determinata non solo dalla via giustificata richiesta dei cittadini italiani di Fiume ma anche in seguito alle premure di autorevoli personaggi stranieri i quali hanno avuto occasione di constatare direttamente e personalmente la necessità di provvedimenti. L'ingresso delle nostre truppe è avvenuto senza incidenti in mezzo all'entusiasmo delirante della cittadinanza.

L'ingresso in città della brigata Caserta è stato fatto in modo da non dare luogo a incidenti. Le truppe sono state accolte con entusiasmo dai cittadini italiani di Fiume.

Le truppe italiane sono arrivate in città di Fiume, l'occupazione, avvenuta per gravi motivi di ordine pubblico, è stata determinata non solo dalla via giustificata richiesta dei cittadini italiani di Fiume ma anche in seguito alle premure di autorevoli personaggi stranieri i quali hanno avuto occasione di constatare direttamente e personalmente la necessità di provvedimenti. L'ingresso delle nostre truppe è avvenuto senza incidenti in mezzo all'entusiasmo delirante della cittadinanza.

### Un voto dei nazionalisti

Ieri sera ebbe luogo l'assemblea del gruppo nazionalista romano col intervento del rappresentante di Fiume, dottor Antonio, Armando Rodolfo, del Vecchio e Romeo Bertoldi.

Dopo un vibrante discorso del dottor Antonio, in una ampia e nitida discussione sui problemi adriatici, mediterranei e coloniali, a cui parteciparono Francesco Coppola, Roberto Davanzati e Alfredo Rocca, fu votato per acclamazione questo ordine del giorno:

«L'assemblea del gruppo nazionalista di Roma manda il suo entusiastico e fraterno saluto a Fiume, deplorando che ben dodici giorni siano trascorsi dall'arrivo delle truppe italiane, e che non si sia ancora provveduto alla esecuzione delle clausole dell'armistizio. Il Governo provveda perché, di fronte ai disordini e all'anarchia conseguenti alla sconfitta nel paese nemico, non si verifichi una situazione di fatto che favorisca la permanenza di una occupazione di località oltre la linea stabilita secondo il trattato di Londra senza fermarsi alle pretese dichiarazioni di nazionalità che non riescono a nascondere la minaccia bolscevica che si affaccia, specie nell'Adriatico, attraverso la complicità jugoslava; perché senza altro indugio, sia assicurata che a tutta la flotta austriaca venga mantenuto il carattere di preda di guerra in base al trattato di Fiume, e perché infine sia immediatamente assicurato al traffico italiano, responsabile anche degli approvvigionamenti di popolazione austriache, tutta la flotta mercantile austro-ungarica».

### L'ammiraglio Millo a Sebenico e a Zara

Si conferma la notizia che il R. Incrociatore Cortelazzo, con a bordo l'ammiraglio Millo, governatore delle terre delmarte affidate all'Italia, seguito dai cacciatorpediniere Fregata e Anzani, è sbarcato a Sebenico salutato da acclamazioni entusiastiche degli equipaggi italiani che presiedono i porti e le navi austriache ancorate nel porto. A bordo, con l'ammiraglio, vi erano il capitano di corvetta Felici, il sindaco di Ancona comm. Felici, vari ufficiali dell'esercito italiano ritornati in patria dopo lunghi anni di assenza e alcuni giornalisti.

Nel porto sono ancorate parecchie navi austriache disarmate e il grandioso transatlantico Francesco Giuseppe, ora bastimento Armando Diaz, sul quale venne issata la bandiera italiana.

La presenza a Sebenico dell'ammiraglio Millo è valsa a porre fine immediatamente alle prepotenze croate contro gli italiani. Come Trieste, Pola, Fiume, anche Sebenico e Zara ha dato tangibili prove del suo più puro patriottismo e del suo attaccamento alla madre patria.

Stamane, proveniente da Sebenico, è giunto il cacciatorpediniere Ascoro con il vice ammiraglio Millo il quale, con a bordo una folla di marinai e soldati di fanteria, pompieri e guardie cittadine. L'ammiraglio Millo è sbarcato sotto una pioggia di fiori. Sono stati improvvisati archi trionfali con festose musiche e cori di fanfille bianche vestite che hanno fatto echeggiare, fra la commozione di tutti, gli inni nazionali.

Il sindaco Zilotti ha salutato con fervide parole l'eroe del Dardanello e l'ammiraglio ha risposto augurando la fedeltà di Sebenico e Zara al nostro paese e alle acclamazioni più entusiastiche il sindaco. Si è quindi formato un imponente corteo che ha attraversato il porto. IV Novembre e Carlo Lanza per recarsi al municipio dove il sindaco Millo, dopo aver conferito con il Consiglio comunale che era stato disciolto dal governo austriaco, ha proclamato il proprio insediamento quale rappresentante dell'Italia, dell'Intesa e degli Stati Uniti d'America.

La folla sempre più imponente in piazza Plebiscito ha continuato a inneggiare all'Italia. Al Re, agli Alleati. Subito dopo, fra le più vive acclamazioni le autorità militari e zarinate hanno visitato le caserme, il museo, l'antico tempio romano.

### Il comando della 3ª Armata a Trieste

La vita triestina sta riprendendo vigore di ora in ora, i vivaci cominciano a giungere e ciò è quanto bisogna prima di tutto alla popolazione. Il resto verrà dopo. L'attuale composizione cittadina non basta. Ogni giorno, ogni arrivo di torpediniere o di piroscafo italiano e ragione di nuova festività. Ormai la popolazione è sicura della propria esistenza sotto la bene guardante salvaguardia del tricolore che sventola su San Giusto.

L'avvenimento più notevole di questi giorni dopo l'arrivo del Re è stato la solenne entrata in Trieste del Duca d'Aosta che si è insediato nella città quale comandante in capo della III Armata. Il capo della famosa III Armata che non ha mai indugiato, che è sempre andata avanti, che sempre si è coperta di gloria, ebbe accogliente indimenticabile di una commovente spontaneità. Al Duca col suo seguito sbarcato al molo di Trieste, nella mattinata radiosa la popolazione delirante lo acclamò freneticamente e lungamente. Viva il Duca d'Aosta! gridavano, Viva la III Armata! Viva i soldati del Carso!

Furono momenti che nella storia triestina non si dimenticheranno mai. Il Sindaco si recò, accompagnato da tutte le autorità, ad incontrare il Duca al molo e lo accompagnò nel grande salone del palazzo municipale insieme al Governatore generale Petrucci di Resio seguito da tutto il suo Stato Maggiore.

Il Sindaco pronunciò un nobile discorso salutandolo nel capo della Terza Armata il duce liberatore comandante di quegli uomini che seppero compiere gesta più divine che umane, di quei combattenti che fra sacrifici inauditi vissero i drammatici mesi del Carso, sempre avendo dinanzi agli occhi una sola meta e nel cuore un solo nome: Trieste. Il Duca d'Aosta colto dall'emozione stogosa rispose che l'entusiasmo del popolo triestino è la più fulgida prova che l'Italia non indarno ha così tenacemente voluto la liberazione della sua patria prediletta. Ricordò i caduti del Carso cui si deve impertinente riconoscenza e chiuse il discorso di viva il Re. Acclamato dalla folla innumerosa, che aveva gremito la piazza, dovette poi più volte affacciarsi al balcone del palazzo. Il Duca percorse quindi in automobile le principali vie della città; dovunque applauditato dal pubblico delirante. Il comando della Terza Armata rimane così stabilito a Trieste.

### GIOVANNI CORVETTO

#### Tutti i sovrani alleati a Parigi per la sfilata in onore della vittoria

Parigi 19, sera. Il Petit Parisien ritiene che il Governo francese abbia intenzione di invitare tutti i capi di Stato alleati ad assistere alla sfilata delle truppe alleate sotto l'Arco di Trionfo.

Il Mattin afferma che alle sfilate tutti i paesi della Intesa saranno rappresentati dai loro capi. I Re d'Inghilterra, d'Italia, del Belgio, della Serbia, della Grecia, del Giappone, il Presidente Wilson, gli alti dignitari delle Repubbliche sud-americane, del Portogallo, della Cina e del regno di Rumania assisteranno alla cerimonia.

### Wilson partirà presto per la Francia

Un comunicato della Casa Bianca dice che il presidente Wilson ha intenzione, dopo la apertura della sessione regolare del Congresso, di partire immediatamente per la Francia per partecipare alla discussione per risolvere le grandi linee del trattato di pace. Non è probabile che il Presidente assista a tutta la conferenza per la pace, ma la sua presenza è necessaria per evitare i cembelloni di una discussione per mezzo del telegrafo per evitare i punti più importanti del trattato finale sul quale necessariamente deve essere consultato. Egli sarà naturalmente accompagnato da delegati che sosterranno come rappresentanti degli Stati Uniti per tutta la durata della conferenza. I nomi dei delegati saranno annunciati immediatamente.

### La consegna della flotta tedesca

L'incrociatore corazzato Admiral Albatross e il cacciatorpediniere Enseigne Henry de Meuron, inviati dalla marina francese nel Golfo di Forth per partecipare alle operazioni della consegna della flotta tedesca agli Alleati, sono arrivati il 17 corrente a Rosyth. Le corazzate, gli incrociatori da battaglia, gli incrociatori leggeri e i cacciatorpediniere tedeschi, che devono essere consegnati agli Alleati, si troveranno nel giorno indicato nel punto che è stato loro fissato, ed il Selditz, che si trova attualmente in riparazione, si sottoporrà al disarmo nel giorno che gli sarà assegnato in ragione di 20 al giorno.

L'ammiraglio tedesco ha fatto sapere che 24 sottili sono pronti ad essere consegnati senza alcun ritardo. Si dice da Kiel: «Però non partire per il Mare del Nord le navi da battaglia ad oggi i sottili hanno varcato il canale. Le corazzate e gli incrociatori devono varare domani il Bight Of Forth per essere esaminati e quindi condotti al porto di destinazione».

### La situazione giuridica dell'ex Kaiser

Parigi 19, sera. Una questione viene agitata nel momento attuale dalla stampa francese: Guglielmo ha abdicato o si è soltanto momentaneamente sciolto?

Il Temps che se ne occupa, rammenta che in un articolo scritto da Max di Baden per gli anni prussiani, l'ex-Cancelliere ammette che vi fu abdicazione, ma finora non si conosce il testo del documento che l'imperatore avrebbe firmato. Si deve inoltre notare, dice il Temps, che nei documenti firmati dall'imperatore Carlo d'Austria, la parola abdicazione non è stata usata. E perciò lo stesso documento che il Kaiser ha firmato una intesa per una condotta comune per un prossimo avvenire.

Il Temps si riferisce poi alla narrazione del Berliner Tagblatt nella quale si parla della partenza di Guglielmo dal quartier generale ove contava sull'appoggio dei generali. Il grande giornale tedesco scrive parole che meritano di essere rilevate.

Guglielmo, così si esprime l'organo berlinese, si ostinava a discutere la possibilità militare che rimanevano per ristabilire la situazione militare e tentare un colpo di forza, ma Hindenburg dichiarò che per quello che lo concerneva si rifiutava di sacrificare una sola vita umana di più. Fu allora che von Hindenburg e il generale von Plessen espressero il piano di fuga in Olanda, che venne adottato.

Questo racconto, conclude il Temps, rileva una situazione di fatto che bisogna che venga al più presto decisa, cioè che è un dovere tanto della Olanda che dei dirigenti dello Stato tedesco. È infatti impossibile a uno Stato neutro come l'Olanda, dare asilo ad un principe ereditario, la cui situazione non è determinata da atti autentici e pubblici. E questo indipendentemente da altre ragioni, quali la querela formale sposta e inizialmente sciolta contro Guglielmo personalmente, soprattutto in Inghilterra per reati previsti dalle leggi di guerra.

### Il trucco della flotta jugoslava

A proposito del passaggio della flotta austro-ungarica agli jugoslavi circa il quale sono state diffuse varie versioni pubblicate nel seguente processo verbale redatto al momento in cui detto passaggio si effettuò. «Presenti, al nome della flotta I. R., il Ciambellano Imperiale e Reale e contrammiraglio Nikolaus Nory De Nagybanza, comandante della flotta, il capitano di vascello e Comodoro Franz Lauffer comandante la seconda divisione, capitano di vascello Adolf Schmidt incaricato del comando della prima divisione, capitano di vascello I. R. Karl Konoy Euler Von Norvai opo di Stato Maggiore della flotta, il capitano di fregata Franz Morin comandante la seconda flottiglia di torpediniere, presenti a nome del consiglio nazionale degli sloveni croati e serbi a Zagabria, dott. Ante Tresic Pavlic, Vilin Buksek, dott. Uro Cok e dei membri del comitato locale di Pola del consiglio nazionale sloveno, Letovica, dott. Lovre Skaller, dott. Mirko Vrselava, dott. Mario Kromplich, il capitano di fregata Metod Kock. La flotta imperiale e Reale con tutto il suo materiale e i suoi approvvigionamenti è consegnata al Consiglio Nazionale degli Sloveni Croati e Serbi a Zagabria, sotto l'espressa riserva della rivendicazione del diritto di proprietà degli stati non jugoslavi dall'antica monarchia austro-ungarica». Seguono le firme.

### Erede o belligerante?

Non è più il caso di ripetere gli argomenti che dimostrano la nullità assoluta del loco contratto di cessione della flotta austriaca di fronte alle condizioni dell'armistizio e al pieno diritto dell'Italia, diritto di giusta guerra e di decisa vittoria. Piuttosto crediamo che questo nuovo elemento di documentazione raccolto dal corrispondente del giornale romano giovi ad illustrare in modo decisivo l'impudenza della quale il consiglio nazionale di Zagabria tende a farsi riconoscere a Parigi la qualità di belligerante a fianco dell'Intesa... contro l'Austria-Ungheria. Infatti questo consiglio nazionale di Zagabria, che però non è mai belligerato contro l'Austria-Ungheria, pretende di differenziarsi anche dalla Serbia volendo stabilire una sua propria entità come il consiglio nazionale ceco-slovacco.

Ma, mentre questo, composto di fuorusciti autentici e di condannati a morte, combatteva tra le truppe della Intesa contro l'Austria-Ungheria, che non gli ha lasciato alcuna eredità, il consiglio nazionale di Zagabria non ha combattuto l'Austria-Ungheria, quando bisognava combatterla, e si presenta — quando essa è stata vinta in campo dall'Italia — quale belligerante nonchè colledittato trasmessagli in fretta dalla vecchia monarchia! Ora il consiglio nazionale di Zagabria deve decidere, ma non può essere detto favorito e belligerante al tempo stesso, a meno che il trucco e le contraddizioni non servano a mascherare questa realtà: che il Consiglio nazionale di Zagabria è sì erede e belligerante, ma per ora belligerante di fatto contro l'Italia cui vuole usurpare la flotta, e contro le popolazioni italiane dell'Adriatico, che offende e violenta.

Il documento su riferito è pertanto significativo per dimostrare come la Jugoslavia si confessa apertamente erede dell'Austria, oramai vinta per sempre.

### Indignati commenti romani

Il Giornale d'Italia così commenta: «È poco un documento che potrebbe fare la delizia di un tribunale penale, se i contrattati fossero semplici cittadini, perché in esso il più modesto osservatore trova subito i termini tipici della truffa. È una ditta di fallimento che, dopo avere invocato il concordato dai creditori il concordato, fa una cessione a un compare per sfuggire al pagamento. In ogni codice penale del mondo questo reato è chiamato truffa e ne sono commessi tanti che ringo di cera. Quando chi finge di accettare. Costi i bancarottieri come i trapiadati. Questa impressione che abbiamo subito ricevuta quando il Gazzettino di Pola pubblicò il famigerato comunicato della Correr, l'organo del governo di Vienna più o meno in corrispondenza piena conferma dall'alto della fittizia compravendita e della fittizia accettazione. Benché le subdole arti della duplice monarchia abbiano sempre avuto a disposizione la più volpina astuzia, pure intanto poteva credere che uomini onesti dei titoli più pomposi, un governo costituito che fu tra i più potenti, una corona imperiale che aveva un patrimonio di ricchezza per un re a custodire, siano scesi così in basso.

C'è chi ha inventato il trucco ignobile, nuovo nella storia delle relazioni internazionali, di impegnarsi con una firma a consegnare la flotta agli Stati Uniti, e altri associati e per essi alla loro rappresentanza in Italia, e di cedere con un'altra firma nello stesso istante le medesime navi a un uomo di paglia, a prezzo di fallimento, cioè gratuito. Il trucco è così ingegnoso che tutti gli altri proprietari ritorni pacificamente al fallito. L'inventore del trucco non è un uomo di stato, ma un baro ed è increscioso che il consiglio jugoslavo a Zagabria sia caduto nel tranello di Vienna e non si sia accorto che faceva non più né meno il gioco di chi voleva recar danno a italiani e a jugoslavi insieme. Immaginato che la Germania dopo avere accettato la cessione delle navi agli Stati Uniti e associati e particolarmente alla loro rappresentanza, l'Inghilterra, dice di avere passato la sua flotta allo staterello di Riga e della provincia Baltica. Che cosa farebbe l'Inghilterra? Che deve far l'Italia? Non può non applicare la sanzione penale per i truffatori.

La Tribuna, dopo avere rilevato la ignobilità del trucco che si celava sotto l'alto apparentemente magnifico dell'ex imperatore d'Austria, si è accorto che l'Inghilterra e la Francia non debbono al nostro sacrosanto diritto, osservare che non c'è giustificazione che valga a mutare l'impressione che si riporta dalla lettura dell'annunzio che segue le firme dei contrattanti. In questa annunzio si applica la riserva del diritto di proprietà degli stati non jugoslavi, ossia delle altre nazionalità che finora formavano la monarchia austro-ungarica. I diritti cioè dei tedeschi d'Austria e i diritti dei magiari e i diritti degli sloveni e dei croati e dei serbi, e i diritti di tutti i popoli della terza che saluano oggi con fremito commosso ed allegrezza il ritorno del belgi della sua capitale. Nel primo giorno del luglio 1914 aveva voluto dare alla Svizzera ed al suo governo una nuova e particolare prova della nostra amicizia, emendando della nostra angusta vista. Tre settimane dopo il Belgio venne saccheggiato. Da allora aveva rappresentato l'Europa se del diritto di tutti gli stati neutrali. Oggi non riprova della propria, porzionando la sua qualità di Stato neutro, ma si è posto all'unisono col vostro e la gioia di tutti i belgi è gioia di tutti gli svizzeri.

## Il palazzo municipale di Bruxelles



### L'avanzata belga su Bruxelles

Un comunicato belga dice: «Le nostre truppe continuando la loro avanzata, conformemente alle condizioni dell'armistizio, hanno raggiunto oggi con le loro teste di colonna la linea generale Basrode (ad est di Termonde) Alost. Per una misura di sicurezza generale una brigata di cavalleria, rafforzata da artiglieria di cavalleria, è stata spinta su Bruda carabiniere, e stata spinta su Bruda e un reggimento di cavalleria è stato inviato a Malines. Depositi di munizioni sono esplosi a Bruxelles presso le stazioni del nord e del sud e di Schoerbeek, applicando il fuoco alle stazioni stesse».

### La Svizzera a Re Alberto del Belgio

Il presidente della Confederazione svizzera ha invitato al Re del belgi, in occasione dell'entrata a Bruxelles, il seguente telegramma: «Il popolo svizzero, rappresentando il Consiglio Federale, tiene ad unire la sua voce a quella di tutti i popoli della terza che saluano oggi con fremito commosso ed allegrezza il ritorno del belgi della sua capitale. Nel primo giorno del luglio 1914 aveva voluto dare alla Svizzera ed al suo governo una nuova e particolare prova della nostra amicizia, emendando della nostra angusta vista. Tre settimane dopo il Belgio venne saccheggiato. Da allora aveva rappresentato l'Europa se del diritto di tutti gli stati neutrali. Oggi non riprova della propria, porzionando la sua qualità di Stato neutro, ma si è posto all'unisono col vostro e la gioia di tutti i belgi è gioia di tutti gli svizzeri».

### Le occupazioni in Lorena e in Alsazia

Un comunicato ufficiale in data di ieri, sera dice: «Le nostre truppe hanno continuato stamane la loro avanzata accole con crescente entusiasmo delle popolazioni. Il nemico ha abbandonato un enorme materiale in locomotive, vagoni, parchi automobilistici e depositi di ogni specie. Migliaia di prigionieri tedeschi, russi, inglesi ed italiani rientrano nelle nostre linee in uno stato estremamente miseroso. Nel Belgio abbiamo passato la ferrovia Beauring-Florennes-Gilley, che abbiamo raggiunto la linea di Oflage, Barchin, Stralmon, Farnigues nella regione a sud di Neufchâteau. In Lorena occupiamo Saint-Marie aus Chénes, la riva sud della Ned, Meudon, Marange sulla strada di Sals, Avois e contogliamo l'alta Saar, a monte di Fénétrange. Le nostre truppe hanno fatto il loro solenne ingresso in Saargues nonché a Dieuze ed a Morhange, che sono stati ieri raggiunti dai nostri elementi avanzati».

In Alsazia abbiamo passato il colle di Saverne ed abbiamo installato la nostra avanguardia alle porte di Wasbourg e di Neuseld. Più a sud siamo in vicinanza del Reno dal nord di Neuf-Brisach fino alla frontiera svizzera. Le popolazioni annesse non cessano di dare alle nostre truppe commoventi attestati del loro amore per la Francia».

### Longwy e Briey occupate

Un comunicato ufficiale americano in data di ieri, sera dice: «La III Armata ha continuato oggi la sua avanzata sul territorio sgomberato dal nemico. Alla sinistra le nostre truppe, attraversando la frontiera belga, hanno occupato Virton ed hanno raggiunto alla sera Hailie e Saint-Leger fra il Chiers e la Mosa. Esse hanno oltrepassato Spincourt e l'importante sistema ferroviario situato fra Longuejon e Conflans. Alla fine della giornata sono entrate nella storica piazza forte di Longwy, un protetto della frontiera del Belgio e del Lussemburgo. Più ad est hanno occupato Audun le Romains e la città di Briey, importante centro metalurgico della Lorena».

### La marcia degli inglesi

Un comunicato del maresciallo Haig in data di ieri, sera dice: «La II e la IV Armata hanno continuato la loro avanzata. Oggi le nostre avanguardie hanno raggiunto la linea generale Fignettes-Charleville-Saint-Hal».

### I russi rientrano in Baku

Le truppe anglo-russe sono entrate in Baku il 3 corrente e sono state ben accolte dagli abitanti e specialmente dalle classi popolari. I turchi nei tre ultimi giorni prima della loro ritirata si sono abbandonati a eccessi».

### Aspetti del socialismo

La guerra, dopo aver separato in Italia i socialisti riformisti dagli ufficiali, ha rinnovato nel seno dello stesso socialismo ufficiale il contrasto tra il collaborazionismo e l'intransigenza di classe, onde la lotta di Turati contro la Direzione del Partito, e la dimissioni di R. Bigola dalla Confederazione generale del lavoro.

Gli intransigenti non negano che la collaborazione socialista con la classe borghese e con gli organi dell'esercito Stato autoritario, giungano ai lavoratori proletari ingenti miglioramenti materiali e morali, e anche crescente partecipazione al potere politico; ma assumono che scopo prevalente del partito deve essere la opposizione allo Stato borghese. Il quale, quando anche sviluppi ogni specie di legislazione sociale, quando anche sottragga alla speculazione privata molte o tutte le forme di produzione della ricchezza, non darà alla collettività, rappresentata dallo Stato, medesimo, o dal Municipio, o da questi enti autonomi, resta pur sempre lo Stato autoritario, e non diviene la collettività socialista. Esso può diventare lo Stato-capitalista, assorbendo tutte le iniziative dei privati capitalisti borghesi, ma se anche in tutto questo, diviene l'organizzatore del lavoro e in virtù della sua autorità sui cittadini: non può rappresentarci mai, l'organizzazione del lavoro (fatta dai lavoratori e fondata esclusivamente sulla gestione dei beni materiali, quale il socialismo vuole e crede possibile. Perchè gli intransigenti dicono che gli stessi vantaggi ottenuti dal proletariato, per mezzo della collaborazione col borghese e con il loro governo, aumentano il potere economico dello Stato, legandosi ai diversi settori della parte del proletario, rompendo la solidarietà internazionale di classe, ne alleviano lo spirito aggressivo contro la borghesia, e con ciò allontanano, non preparano, l'avvento del socialismo».

Tra il collaborazionismo e l'intransigenza di classe, quale prevarrà domani? Viviamo una delle più vaste crisi della storia, e perciò bisogna ricordare che la vita dei partiti politici non è lo svolgimento rigoroso a l'attuazione di questo o quel sistema di dottrina, sibbene la utilizzazione, attraverso tempi e situazioni diverse, del complesso di sentimenti e di azioni che la dottrina, onde i partiti coagorono, sono stati capaci di produrre tra gli uomini, in ragione della verità, ma anche — e non meno — in ragione degli errori che contengono.

Del socialismo sono oggi manifesti molti errori, nell'ordine economico e nell'ordine politico, e tuttavia il partito non fa abusa di questi errori, per non perdere quanto di forza sentimentale e di azione pratica essi hanno contribuito al suo organismo e alla sua potenza.

Ma l'errore è cosa morta. L'albero vivo dovrà procedere nel suo sviluppo con rami nuovi nell'aria nuova, e gli errori che furono la sua prima forza e gli moltiplicarono in buona parte, prima fronda, cadranno come i rami secchi.

Un primo grosso e importantissimo ramo dell'albero socialista sta cadendo, ne qui è il luogo di dimostrare l'errore che lo ha essiccato: è la concezione internazionale delle classi sociali.

Non è improbabile che domani le classi operaie, ammaestrate dagli insegnamenti partoriti da questi anni di crisi mondiale, comincino a rifiutare il loro vecchio riconoscimento solidarietà delle classi entro i confini di ciascuna Patria, ed al lume degli interessi e dei valori morali determinanti la personalità e la vita collettiva del popolo. Quale sarà, allora, la politica delle classi operaie, pur fatta nel nome e con talune tradizioni del socialismo?

In queste colonne Arturo Labriola, pur tenendo delle storie e della psicologia di tutto il movimento socialista, ha fatto la concezione di questo non promulgare mai la conquista rivoluzionaria dello Stato, ha previsto che il partito socialista, non in Italia soltanto, procederà sulla via di una condotta politica intransigente. Ma si tratterebbe, tuttavia, di una intransigenza limitata al metodo, e operante entro i limiti del socialismo riformista: qualche cosa di intermedio tra il riformismo collaborazionista dell'onorevole Cabrinetti (per intendersi) e l'intransigenza di classe, ma non il tentativo di mezzi rivoluzionari, nella quale l'onorevole Turati riconosce piuttosto un fermento anarchico che del vero socialismo.

E perciò, anche ammessa la previsione dell'acutissimo spirito del Labriola, si può pensare allo sviluppo, dopo guerra, di un socialismo riformista, forse non rigorosamente fedele ai canoni fondamentali della dottrina, il quale col suoi istituti, col suoi successi, con i suoi contatti, sempre maggiori tra i suoi uomini e lo Stato borghese, andrebbe perdendo di mira gli scopi rivoluzionari, guadagnerebbe largamente le simpatie e l'appoggio di elementi borghesi liberali.

Si formerebbe allora un partito del lavoro, inteso a dividere il potere politico delle classi borghesi capitaliste, a contemporaneamente produttore ed educatore della nuova leve della classe borghese medesima.

La classe è la più elastica e la più aperta, la quale con la storia conosce: rapidamente e liberamente vi entra chi abbia un po' di ricchezza o un po' di cultura: è la classe che più di ogni altra dà luogo alle rapide e facili ascese, alla realizzazione di tutte le energie e di tutte le capacità, nuove.

Il socialismo di domani, riconciliato col dovere della solidarietà nazionale entro i confini della patria, non potrà per volta esperto delle responsabilità e dell'opera del governo dall'esercizio degli uffici pubblici, potrà dare una democrazia sorgente dal proletariato, e costituire in sostanza la borghesia più nuova, recante alla vecchia, col nome risonante di ricordi estili, ma quasi soltanto di ricordi, i suoi uomini nuovi. I socialisti di oggi saranno i borghesi liberali di domani?

E' probabile.

Ma, attenti, tuttavia, attenti ai passi fatti e soprattutto ai primi passi, nella immediata ripresa di vita politica ed elettorale, che seguirà alla guerra!

Bisogna aver presente che gli stessi nostri esperimenti della borghesia di governo, provenienti dal socialismo, sono riusciti soltanto in alcune regioni d'Italia; e anch'essi mostrano tuttavia una maturità non ancora perfetta, e limitata ad un numero scarsissimo di uomini.

In secondo luogo bisogna aver presente che una parte del socialismo italiano è stata organicamente all'indietro, dichiarando il dovere del proletariato di difendere, contro tutte le forze coagulate del germanesimo gli interessi che il proletariato italiano ha legati alla vita dello Stato italiano.

Ma un'altra parte del socialismo italiano è agitata da fermenti antecorrotti...

Replica a mons. Bartolomeasi Roma 19, sera. Mons. Bartolomeasi ha trovato qualcosa a ridire sulla mia corrispondenza...

Rispondo: conosco l'abnegazione a il valore spiegato da molti cappellani, superstiti o gloriosamente trapassati...

Di fronte a questo pericolo occorre che i governanti e l'opinione pubblica operino e vegolino con accortezza.

Ma se quel riorganimento sarà lasciato completo, andrà perduta la speranza dello sviluppo ulteriore pacifico e sociale.

Alta vigilia della riapertura

Nuova volontà di Stato

Il gruppo di decreti del Ministro Nitti per il passaggio dallo stato di guerra allo stato di pace...

Il discorso dell'on. Orlando alla Camera

L'on. Giolitti è giunto a Roma. Alla 11.45 di stamane è arrivato a Torino l'on. Giolitti...

Il Consiglio dei Ministri

Oggi alle 16 si è riunito il Consiglio dei Ministri. L'on. Sonnino ha fatto una breve ed efficace esposizione dei risultati del suo ultimo viaggio a Parigi...

La riapertura del Senato

Nella seduta di domani del Senato, per assistere alla quale è pure grande la richiesta di biglietti, dopo le comunicazioni di cui si è parlato...

La censura parzialmente modificata

S. M. il Re ha firmato il seguente decreto: Art. 1. L'esercizio della facoltà di cui al R. D. 23 maggio 1915 N. 675...

La sistemazione della Turchia secondo Cecil

Alla Camera dei Comuni Lord Cecil, rispondendo ad una interrogazione, riguarda prendere in considerazione la Russia del punto di vista dell'Armenia...

L'ex-imperatrice giunge in Olanda in vilivoto

L'Imperatrice dice che un aeroplano proveniente dalla Germania è passato da Zevenaar, recando, secondo quanto si dice, l'ex imperatrice tedesca.

Prodromi di bolscevismo bavarese

Si ha da Monaco di Baviera: il generale Straff Von Demmlingen, comandante delle truppe che recentemente avevano passato la frontiera del Tirolo...

VARIE DALL' ESTERO

Il ricevimento di Poch all'Accademia delle Scienze di Berlino. Parigi ha ricevuto nel pomeriggio il marchese Poch...

Le notizie dei prigionieri

La commissione dei prigionieri di guerra della Croce Rossa Italiana comunica: In seguito ai gloriosi avvenimenti che hanno condotto alla liberazione di tutti i territori invasi...

Asquith contro le attuali elezioni di programma dei liberali inglesi

London 19, sera. Asquith, parlando stasera al Carlton Hall di Londra, ha protestato contro le elezioni generali dicendo che in questo momento non si può parlare di un errore, una calamità ed ha soggiunto...

Siamo tutti d'accordo circa gli obiettivi della guerra e gli obiettivi della pace. Il governo avrebbe potuto presentarsi al controllo delle nazioni incontestabilmente marito del mandato di un popolo unito...

Le miserie dei prigionieri restituiti dalla Germania

Parigi 19, sera. La Germania, più per la scarsità dei viventi che per desiderio di osservare la clausola dell'armistizio...

Il nostro paese, per il momento, non ha ancora visto un solo prigioniero restituito dalla Germania...

Il nostro paese, per il momento, non ha ancora visto un solo prigioniero restituito dalla Germania...

Il nostro paese, per il momento, non ha ancora visto un solo prigioniero restituito dalla Germania...

Il nostro paese, per il momento, non ha ancora visto un solo prigioniero restituito dalla Germania...

Il nostro paese, per il momento, non ha ancora visto un solo prigioniero restituito dalla Germania...

Il nostro paese, per il momento, non ha ancora visto un solo prigioniero restituito dalla Germania...

Il nostro paese, per il momento, non ha ancora visto un solo prigioniero restituito dalla Germania...

Il nostro paese, per il momento, non ha ancora visto un solo prigioniero restituito dalla Germania...

Il nostro paese, per il momento, non ha ancora visto un solo prigioniero restituito dalla Germania...

Il nostro paese, per il momento, non ha ancora visto un solo prigioniero restituito dalla Germania...

Il nostro paese, per il momento, non ha ancora visto un solo prigioniero restituito dalla Germania...

Il nostro paese, per il momento, non ha ancora visto un solo prigioniero restituito dalla Germania...

Il nostro paese, per il momento, non ha ancora visto un solo prigioniero restituito dalla Germania...

Il nostro paese, per il momento, non ha ancora visto un solo prigioniero restituito dalla Germania...

Il nostro paese, per il momento, non ha ancora visto un solo prigioniero restituito dalla Germania...

Il nostro paese, per il momento, non ha ancora visto un solo prigioniero restituito dalla Germania...

Il nostro paese, per il momento, non ha ancora visto un solo prigioniero restituito dalla Germania...

Il nostro paese, per il momento, non ha ancora visto un solo prigioniero restituito dalla Germania...

Il nostro paese, per il momento, non ha ancora visto un solo prigioniero restituito dalla Germania...

Il nostro paese, per il momento, non ha ancora visto un solo prigioniero restituito dalla Germania...

Il nostro paese, per il momento, non ha ancora visto un solo prigioniero restituito dalla Germania...

Il nostro paese, per il momento, non ha ancora visto un solo prigioniero restituito dalla Germania...

Il nostro paese, per il momento, non ha ancora visto un solo prigioniero restituito dalla Germania...

Il nostro paese, per il momento, non ha ancora visto un solo prigioniero restituito dalla Germania...

Il nostro paese, per il momento, non ha ancora visto un solo prigioniero restituito dalla Germania...

Il nostro paese, per il momento, non ha ancora visto un solo prigioniero restituito dalla Germania...

Il nostro paese, per il momento, non ha ancora visto un solo prigioniero restituito dalla Germania...

Il nostro paese, per il momento, non ha ancora visto un solo prigioniero restituito dalla Germania...

Il nostro paese, per il momento, non ha ancora visto un solo prigioniero restituito dalla Germania...

Il nostro paese, per il momento, non ha ancora visto un solo prigioniero restituito dalla Germania...

Il nostro paese, per il momento, non ha ancora visto un solo prigioniero restituito dalla Germania...

Il nostro paese, per il momento, non ha ancora visto un solo prigioniero restituito dalla Germania...

Il nostro paese, per il momento, non ha ancora visto un solo prigioniero restituito dalla Germania...

Il nostro paese, per il momento, non ha ancora visto un solo prigioniero restituito dalla Germania...

Il nostro paese, per il momento, non ha ancora visto un solo prigioniero restituito dalla Germania...

Il nostro paese, per il momento, non ha ancora visto un solo prigioniero restituito dalla Germania...

Come nacque l'anno a Trento

Fu nel 1899. Trento inaugurava il monumento della sua fede. A quella fede mancava una voce, che fosse la sintesi delle sue aspiranze, dei suoi aspiranti, dei suoi tormenti...

Il Municipio di Trento aveva bandito il concorso per un inno. Ma Trento intendeva che quell'anno dovesse essere un anno attento, un anno di lavoro, un anno di sacrificio...

Il Municipio di Trento aveva bandito il concorso per un inno. Ma Trento intendeva che quell'anno dovesse essere un anno attento, un anno di lavoro, un anno di sacrificio...

Il Municipio di Trento aveva bandito il concorso per un inno. Ma Trento intendeva che quell'anno dovesse essere un anno attento, un anno di lavoro, un anno di sacrificio...

Il Municipio di Trento aveva bandito il concorso per un inno. Ma Trento intendeva che quell'anno dovesse essere un anno attento, un anno di lavoro, un anno di sacrificio...

Il Municipio di Trento aveva bandito il concorso per un inno. Ma Trento intendeva che quell'anno dovesse essere un anno attento, un anno di lavoro, un anno di sacrificio...

Il Municipio di Trento aveva bandito il concorso per un inno. Ma Trento intendeva che quell'anno dovesse essere un anno attento, un anno di lavoro, un anno di sacrificio...

Il Municipio di Trento aveva bandito il concorso per un inno. Ma Trento intendeva che quell'anno dovesse essere un anno attento, un anno di lavoro, un anno di sacrificio...

Il Municipio di Trento aveva bandito il concorso per un inno. Ma Trento intendeva che quell'anno dovesse essere un anno attento, un anno di lavoro, un anno di sacrificio...

Il Municipio di Trento aveva bandito il concorso per un inno. Ma Trento intendeva che quell'anno dovesse essere un anno attento, un anno di lavoro, un anno di sacrificio...

Il Municipio di Trento aveva bandito il concorso per un inno. Ma Trento intendeva che quell'anno dovesse essere un anno attento, un anno di lavoro, un anno di sacrificio...

Il Municipio di Trento aveva bandito il concorso per un inno. Ma Trento intendeva che quell'anno dovesse essere un anno attento, un anno di lavoro, un anno di sacrificio...

Il Municipio di Trento aveva bandito il concorso per un inno. Ma Trento intendeva che quell'anno dovesse essere un anno attento, un anno di lavoro, un anno di sacrificio...

Il Municipio di Trento aveva bandito il concorso per un inno. Ma Trento intendeva che quell'anno dovesse essere un anno attento, un anno di lavoro, un anno di sacrificio...

Il Municipio di Trento aveva bandito il concorso per un inno. Ma Trento intendeva che quell'anno dovesse essere un anno attento, un anno di lavoro, un anno di sacrificio...

Il Municipio di Trento aveva bandito il concorso per un inno. Ma Trento intendeva che quell'anno dovesse essere un anno attento, un anno di lavoro, un anno di sacrificio...

Il Municipio di Trento aveva bandito il concorso per un inno. Ma Trento intendeva che quell'anno dovesse essere un anno attento, un anno di lavoro, un anno di sacrificio...

Il Municipio di Trento aveva bandito il concorso per un inno. Ma Trento intendeva che quell'anno dovesse essere un anno attento, un anno di lavoro, un anno di sacrificio...

Il Municipio di Trento aveva bandito il concorso per un inno. Ma Trento intendeva che quell'anno dovesse essere un anno attento, un anno di lavoro, un anno di sacrificio...

Il Municipio di Trento aveva bandito il concorso per un inno. Ma Trento intendeva che quell'anno dovesse essere un anno attento, un anno di lavoro, un anno di sacrificio...

Il Municipio di Trento aveva bandito il concorso per un inno. Ma Trento intendeva che quell'anno dovesse essere un anno attento, un anno di lavoro, un anno di sacrificio...

Il Municipio di Trento aveva bandito il concorso per un inno. Ma Trento intendeva che quell'anno dovesse essere un anno attento, un anno di lavoro, un anno di sacrificio...

Il Municipio di Trento aveva bandito il concorso per un inno. Ma Trento intendeva che quell'anno dovesse essere un anno attento, un anno di lavoro, un anno di sacrificio...

Il Municipio di Trento aveva bandito il concorso per un inno. Ma Trento intendeva che quell'anno dovesse essere un anno attento, un anno di lavoro, un anno di sacrificio...

Il Municipio di Trento aveva bandito il concorso per un inno. Ma Trento intendeva che quell'anno dovesse essere un anno attento, un anno di lavoro, un anno di sacrificio...

Il Municipio di Trento aveva bandito il concorso per un inno. Ma Trento intendeva che quell'anno dovesse essere un anno attento, un anno di lavoro, un anno di sacrificio...

Il Municipio di Trento aveva bandito il concorso per un inno. Ma Trento intendeva che quell'anno dovesse essere un anno attento, un anno di lavoro, un anno di sacrificio...

Il Municipio di Trento aveva bandito il concorso per un inno. Ma Trento intendeva che quell'anno dovesse essere un anno attento, un anno di lavoro, un anno di sacrificio...

Il Municipio di Trento aveva bandito il concorso per un inno. Ma Trento intendeva che quell'anno dovesse essere un anno attento, un anno di lavoro, un anno di sacrificio...

Il Municipio di Trento aveva bandito il concorso per un inno. Ma Trento intendeva che quell'anno dovesse essere un anno attento, un anno di lavoro, un anno di sacrificio...

Il Municipio di Trento aveva bandito il concorso per un inno. Ma Trento intendeva che quell'anno dovesse essere un anno attento, un anno di lavoro, un anno di sacrificio...

Il Municipio di Trento aveva bandito il concorso per un inno. Ma Trento intendeva che quell'anno dovesse essere un anno attento, un anno di lavoro, un anno di sacrificio...

Il Municipio di Trento aveva bandito il concorso per un inno. Ma Trento intendeva che quell'anno dovesse essere un anno attento, un anno di lavoro, un anno di sacrificio...

Il Municipio di Trento aveva bandito il concorso per un inno. Ma Trento intendeva che quell'anno dovesse essere un anno attento, un anno di lavoro, un anno di sacrificio...

Il Municipio di Trento aveva bandito il concorso per un inno. Ma Trento intendeva che quell'anno dovesse essere un anno attento, un anno di lavoro, un anno di sacrificio...

Il Municipio di Trento aveva bandito il concorso per un inno. Ma Trento intendeva che quell'anno dovesse essere un anno attento, un anno di lavoro, un anno di sacrificio...

Il Municipio di Trento aveva bandito il concorso per un inno. Ma Trento intendeva che quell'anno dovesse essere un anno attento, un anno di lavoro, un anno di sacrificio...

Il Municipio di Trento aveva bandito il concorso per un inno. Ma Trento intendeva che quell'anno dovesse essere un anno attento, un anno di lavoro, un anno di sacrificio...

Il Municipio di Trento aveva bandito il concorso per un inno. Ma Trento intendeva che quell'anno dovesse essere un anno attento, un anno di lavoro, un anno di sacrificio...

Il Municipio di Trento aveva bandito il concorso per un inno. Ma Trento intendeva che quell'anno dovesse essere un anno attento, un anno di lavoro, un anno di sacrificio...

L. B. Nitti fa detto. Come tutte le malattie esaurienti, decoloro le malattie di petto richiedendo solo una alimentazione sostanziosa...

La Casa E. Frette e C. è sempre fornita di un discreto assortimento di Telerie, Tovaglierie, Biancherie confezionate per Corredo. Rivolgersi alla Filiale di BOLOGNA - Piazza Cavoni.

PELLICERIE SORELLE STIASSI. Negozio Via Venezia 2 - Bologna. Prezzi modicissimi.

RINGRAZIAMENTO. Le profughe famiglie De' Michieli e Zamparo, avvietandosi il momento del ringraziamento...

VILLA ROSA. Stabilimento di Cura aperto tutto l'anno. Sistema Nervoso, Stomaco, Ricambio, Morfismo - Alcolismo.

Balsamo Miriga. Guarguagnone, stabilimento, medicato da MALE DI DENTI.

A. PACINI. 25 - Via Fossi - Firenze. Espone nei giorni 11-23-25 Novembre, i suoi ultimi modelli di biancheria.

BANCA ITALIANA DI SCONTO. SOGGETTA ANONIMA. Capitale sociale L. 150.000.000.

Cossi. Pastiglie ALBERANI. Oculi MADONNA della SALUTE.

FLORIO. IL MIGLIOR MARSALA. RACCOMANDATO DA TUTTI I MEDICI.

La NUTRIZIONE nei MALATI di PETTO. Come tutte le malattie esaurienti, decoloro le malattie di petto richiedendo solo una alimentazione sostanziosa...

PREMIATE PREPARAZIONI della DITTA ZANARDI. ESURIMENTI NEKVOSE, ROBUR ZANARDI, COCCE ZANARDI.

BANCA EMILIANA ROMAGNOLA. Depositi a Risparmio al 4%, Conti correnti al 3 1/2%.

ANTINEVROTICO DE GIOVANNI. TONICO RICOSTITUENTE del SISTEMA NERVOSO.

ISCHIROGENO BATTISTA. RICERGENATORE DELLE FORZE. IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, DELLE OSSA e DEL SISTEMA NERVOSO.

CALZATURIFICIO DIVARESE. SARDI TROLLE. CALZATURE IN TARTUCCI ITALIANI.







Il Parlamento celebra la superba vittoria e gli eccessi del destino d'Italia

Il compito che resta

La seduta solenne del Parlamento italiano ha celebrato ieri, dopo la Nazione, la grande vittoria delle armi italiane che, distruggendo l'esercito austriaco e conquistando quello germanico alla precipitosa capitolazione, ha di un colpo solo...

L'attesa per la seduta

Fino dalle prime ore di stamane la tribuna della nuova aula della Camera dei deputati erano state aperte al pubblico. Moltissime signore si sono rassegnate ad una lunga, paziente attesa, per conquistarsi un posto sicuro. L'attesa per questa storica e indimenticabile seduta era straordinaria.

La fede nella vittoria

La fede nella vittoria, che è stata la forza motrice della nostra lotta, è stata sempre viva e vigorosa. È questa fede che ha permesso di superare ogni difficoltà e di raggiungere la vittoria.

Il discorso del Presidente del Consiglio

Orlando, presidente del consiglio, ha pronunciato un discorso di grande importanza. Ha parlato della vittoria e del compito che resta da svolgere.

La società delle Nazioni

La guerra attuale, come ha accennato, ha questo carattere predominante di essere stata una guerra di popolo. È questa guerra che ha creato la società delle Nazioni.

Il compito che resta

Il compito che resta è quello di consolidare la vittoria e di assicurare la pace. È un compito arduo, ma che deve essere svolto con fermezza e con coraggio.

L'attesa per la seduta

L'attesa per la seduta è stata ancora più intensa di ieri. Le signore sono state ancora più numerose e l'atmosfera è stata ancora più solenne.

La fede nella vittoria

La fede nella vittoria è rimasta immutata. È questa fede che ha permesso di superare ogni difficoltà e di raggiungere la vittoria.

Il discorso del Presidente del Consiglio

Orlando, presidente del consiglio, ha pronunciato un discorso di grande importanza. Ha parlato della vittoria e del compito che resta da svolgere.

La società delle Nazioni

La guerra attuale, come ha accennato, ha questo carattere predominante di essere stata una guerra di popolo. È questa guerra che ha creato la società delle Nazioni.

Il compito che resta

Il compito che resta è quello di consolidare la vittoria e di assicurare la pace. È un compito arduo, ma che deve essere svolto con fermezza e con coraggio.

L'attesa per la seduta

L'attesa per la seduta è stata ancora più intensa di ieri. Le signore sono state ancora più numerose e l'atmosfera è stata ancora più solenne.

La fede nella vittoria

La fede nella vittoria è rimasta immutata. È questa fede che ha permesso di superare ogni difficoltà e di raggiungere la vittoria.

Il discorso del Presidente del Consiglio

Orlando, presidente del consiglio, ha pronunciato un discorso di grande importanza. Ha parlato della vittoria e del compito che resta da svolgere.

La società delle Nazioni

La guerra attuale, come ha accennato, ha questo carattere predominante di essere stata una guerra di popolo. È questa guerra che ha creato la società delle Nazioni.

Il compito che resta

Il compito che resta è quello di consolidare la vittoria e di assicurare la pace. È un compito arduo, ma che deve essere svolto con fermezza e con coraggio.

L'attesa per la seduta

L'attesa per la seduta è stata ancora più intensa di ieri. Le signore sono state ancora più numerose e l'atmosfera è stata ancora più solenne.

La fede nella vittoria

La fede nella vittoria è rimasta immutata. È questa fede che ha permesso di superare ogni difficoltà e di raggiungere la vittoria.

Il discorso del Presidente del Consiglio

Orlando, presidente del consiglio, ha pronunciato un discorso di grande importanza. Ha parlato della vittoria e del compito che resta da svolgere.

La società delle Nazioni

La guerra attuale, come ha accennato, ha questo carattere predominante di essere stata una guerra di popolo. È questa guerra che ha creato la società delle Nazioni.

Il compito che resta

Il compito che resta è quello di consolidare la vittoria e di assicurare la pace. È un compito arduo, ma che deve essere svolto con fermezza e con coraggio.

L'attesa per la seduta

L'attesa per la seduta è stata ancora più intensa di ieri. Le signore sono state ancora più numerose e l'atmosfera è stata ancora più solenne.

La fede nella vittoria

La fede nella vittoria è rimasta immutata. È questa fede che ha permesso di superare ogni difficoltà e di raggiungere la vittoria.

Il discorso del Presidente del Consiglio

Orlando, presidente del consiglio, ha pronunciato un discorso di grande importanza. Ha parlato della vittoria e del compito che resta da svolgere.

La società delle Nazioni

La guerra attuale, come ha accennato, ha questo carattere predominante di essere stata una guerra di popolo. È questa guerra che ha creato la società delle Nazioni.

Il compito che resta

Il compito che resta è quello di consolidare la vittoria e di assicurare la pace. È un compito arduo, ma che deve essere svolto con fermezza e con coraggio.

L'attesa per la seduta

L'attesa per la seduta è stata ancora più intensa di ieri. Le signore sono state ancora più numerose e l'atmosfera è stata ancora più solenne.

La fede nella vittoria

La fede nella vittoria è rimasta immutata. È questa fede che ha permesso di superare ogni difficoltà e di raggiungere la vittoria.

Il discorso del Presidente del Consiglio

Orlando, presidente del consiglio, ha pronunciato un discorso di grande importanza. Ha parlato della vittoria e del compito che resta da svolgere.

La società delle Nazioni

La guerra attuale, come ha accennato, ha questo carattere predominante di essere stata una guerra di popolo. È questa guerra che ha creato la società delle Nazioni.

Il compito che resta

Il compito che resta è quello di consolidare la vittoria e di assicurare la pace. È un compito arduo, ma che deve essere svolto con fermezza e con coraggio.

L'attesa per la seduta

L'attesa per la seduta è stata ancora più intensa di ieri. Le signore sono state ancora più numerose e l'atmosfera è stata ancora più solenne.

La fede nella vittoria

La fede nella vittoria è rimasta immutata. È questa fede che ha permesso di superare ogni difficoltà e di raggiungere la vittoria.

Il discorso del Presidente del Consiglio

Orlando, presidente del consiglio, ha pronunciato un discorso di grande importanza. Ha parlato della vittoria e del compito che resta da svolgere.

La società delle Nazioni

La guerra attuale, come ha accennato, ha questo carattere predominante di essere stata una guerra di popolo. È questa guerra che ha creato la società delle Nazioni.

Il compito che resta

Il compito che resta è quello di consolidare la vittoria e di assicurare la pace. È un compito arduo, ma che deve essere svolto con fermezza e con coraggio.

L'attesa per la seduta

L'attesa per la seduta è stata ancora più intensa di ieri. Le signore sono state ancora più numerose e l'atmosfera è stata ancora più solenne.

La fede nella vittoria

La fede nella vittoria è rimasta immutata. È questa fede che ha permesso di superare ogni difficoltà e di raggiungere la vittoria.

Il discorso del Presidente del Consiglio

Orlando, presidente del consiglio, ha pronunciato un discorso di grande importanza. Ha parlato della vittoria e del compito che resta da svolgere.

La società delle Nazioni

La guerra attuale, come ha accennato, ha questo carattere predominante di essere stata una guerra di popolo. È questa guerra che ha creato la società delle Nazioni.

Il compito che resta

Il compito che resta è quello di consolidare la vittoria e di assicurare la pace. È un compito arduo, ma che deve essere svolto con fermezza e con coraggio.

L'attesa per la seduta

L'attesa per la seduta è stata ancora più intensa di ieri. Le signore sono state ancora più numerose e l'atmosfera è stata ancora più solenne.

La fede nella vittoria

La fede nella vittoria è rimasta immutata. È questa fede che ha permesso di superare ogni difficoltà e di raggiungere la vittoria.

Il discorso del Presidente del Consiglio

Orlando, presidente del consiglio, ha pronunciato un discorso di grande importanza. Ha parlato della vittoria e del compito che resta da svolgere.

La società delle Nazioni

La guerra attuale, come ha accennato, ha questo carattere predominante di essere stata una guerra di popolo. È questa guerra che ha creato la società delle Nazioni.



Londra, novembre. Nella storia moderna non c'è forse settema più ricca di importanti avvenimenti di questi primi giorni di novembre...

Mercoledì sul mare, cessando di dividere i continenti, serviva a concentrare gli spiriti e gli eserciti, provvedendo pane e ferro da tutti i lidi. E mercoledì, su, nonostante tutti gli spiriti scettici, che ne dubitavano, nonostante tutte le mezze anime sognatrici di ibridi compromessi e di pacifici negoziati col nemico, nonostante tutti i malvagi che con la pena e con la parola, nei giornali e nel parlamento deprecarono e cercarono frustrarla...

Il fallimento del sogno Berlino-Bagdad è solo il lato negativo del processo di cui il lato positivo è dato dalla liberazione della Palestina, dell'Arabia, della Mesopotamia, della Siria, dell'Armenia e da quella degli Egeo-Slovacchi, dei Polacchi, degli Italiani irredenti, della Transilvania rumena, dei Croati, degli Slavi del Sud. E' questo un aspetto della crisi mondiale che merita speciale attenzione perché illustra la massima antitesi fra la politica tedesca e la britannica, tra quelli che a torto si sogliono da molti chiamare i due imperialismi, il tedesco e il britannico. L'impero Germanico per espandersi in Europa e in Asia doveva ostacolare la ridefinizione di popoli oppressi, sia in Europa che in Asia. L'impero Britannico, per mantenersi doveva favorirli. Precedentemente perché esso è sparpagliato, precisamente perché il suo cuore è in una piccola isola nel Mare del Nord, divisa dai mari e da oceani da ogni altra sua parte, gli Inglesi non possono conservarlo identificando i loro interessi con quelli d'ogni parte dell'impero ed educando il più possibile i suoi abitanti a libertà e a signoria di sé stessi. E ciò spiega le loro magnifiche istituzioni in India e l'opera loro di non mai vista prosperità. In modo analogo, precisamente per non compromettere il buon esito di quest'opera in Egitto e in India, essa aveva ogni interesse al sorgere a libertà degli Stati balcanici, delle nazionalità oppresse dell'impero Austro-ungarico, delle nazionalità oppresse dell'impero Ottomano, ciascuna delle quali, per l'innanzi, differendo se stessa era pure un baluardo per l'Egitto e per l'India. E così aveva tale interesse anche se per molti anni il pseudo-imperialismo di Disraeli, per timore della Russia condusse alla erronea politica di puntellamento dell'Austria e della Turchia. Tale interesse non era stato accorto durante tutto il Regno della regina Vittoria per varie ragioni: le esigenze della sicurezza nazionale avevano obbligato l'Inghilterra, durante la Rivoluzione francese, a schierarsi con la Prussia e l'Austria contro la Francia e contro Napoleone; e durante tutto il secolo XIX, fino, si può dire, al 1890, il pericolo francese e il russo avevano continuato a parere i due pericoli massimi e quindi continuarono a far gravitare l'Inghilterra verso Berlino, verso Vienna e verso Costantinopoli. E' solo il sorgere del pericolo tedesco, dal 1890 in poi, che rende poco a poco ovvio agli Inglesi questo errore ed è solo durante questa guerra e durante questi ultimi mesi che la visione chiara dei veri interessi dello impero e della loro profonda solidarietà con quelli della libertà di tutti i popoli è riuscita a trionfare sull'antica tendenza a cui ultimi seguaci sono da ricercarsi nel gruppetto di Lord Lansdowne. Il simbolo di questo trionfo è nella campagna di Palestina e di Mesopotamia.

A chiunque il Congresso della Pace assegnasse il controllo di queste regioni, la loro liberazione è una parte integrante della opera dell'impero Britannico. Lo stesso dicasi della partecipazione delle truppe inglesi alla campagna d'Italia. Se è vero che quando l'Italia entrò in guerra non tutti gli Italiani videro la solidarietà del mondo liberale e non pochi videro solo gli interessi strettamente nazionali, non è non vero che tutti gli Inglesi, anche di cultura e di peso politico, videro la profonda solidarietà organica tra gli interessi dell'impero Britannico e quelli dell'Italia e la naturale antitesi d'entrambe con quelli dell'Austria-Ungheria. L'Italia può vantarsi d'aver con la sua guerra non poco contribuito a illuminare gli Inglesi sugli stessi loro più reali interessi. Ma vi è un altro senso, anche più profondo, in cui l'antitesi tra la politica tedesca e la britannica si rivela antitesi tra un indirizzo politico di oppressione ed uno di liberazione. E' quello che riguarda il massimo fattore della comune vittoria: la supremazia navale britannica. Non è che verità letterale il dire che senza la flotta britannica e senza gli enormi sacrifici compiuti dalla marina mercantile britannica (le perdite assolute ammontano a oltre 8.000.000 di tonnellate) non sarebbe stato possibile vincere la guerra, perché l'America non sarebbe stata in tempo a costruire il naviglio necessario a trasportare uomini, munizioni e viveri in Europa. Senza la flotta e la marina mercantile britannica le campagne di Mesopotamia e di Palestina, la spedizione di Salonica, la conquista delle colonie tedesche, l'approvvigionamento dell'Italia, in viveri e in materie sarebbero stati impossibili. Tutte le vittorie dei nostri eserciti di terra sono state rese possibili dalla continua vittoria diurna e notturna della flotta britannica, di gran lunga superiore a tutte le forze alleate prese assieme, specie in riguardo alle piccole unità impiegate contro i sommergibili. La vittoria comune è stata possibile perché il

CORTI E TRIBUNALI

Il vetriolo della nuora

Prima ancora che diventasse suocera a nuova, Propertina Codivara e Imelda Carpanelli al Tribunale per rispondere di lesioni gravissime con imputazioni di P. M. ne chiese la condanna a mesi e a giorni su di riduzione che fu accolta. Secondo la Carpanelli la grave provocazione, ridotta nel tempo, non era poi che un'illusione. Il marito, Imelda Carpanelli, fu condannato a sei mesi di carcere. Imelda Carpanelli, fu condannata a sei mesi di carcere. Imelda Carpanelli, fu condannata a sei mesi di carcere.

Lazzari e Bombacci scarcerati

In seguito all'ordine del tribunale di Bologna, Lazzari e Bombacci sono stati scarcerati. Lazzari e Bombacci sono stati scarcerati. Lazzari e Bombacci sono stati scarcerati.

Per il genitico della Regina Madre

Ricordando ieri il genitico della Regina Madre, tutti gli edili pubblici e moltissimi privati erano radunati in piazza. Ricordando ieri il genitico della Regina Madre, tutti gli edili pubblici e moltissimi privati erano radunati in piazza.

La deficienza del latte e i coloni

In risposta a quanto ieri scrivemmo a proposito della deficienza del latte, il prof. Alessandro Ghigi, Presidente dell'Associazione fra gli Idroclorici ed i coloni orotolici, ci scrive una lunga lettera nella quale ci espone i motivi della deficienza del latte. In risposta a quanto ieri scrivemmo a proposito della deficienza del latte, il prof. Alessandro Ghigi, Presidente dell'Associazione fra gli Idroclorici ed i coloni orotolici, ci scrive una lunga lettera nella quale ci espone i motivi della deficienza del latte.

La deficienza del latte e i coloni

Il prefetto ha pubblicato questo decreto: Visto il decreto del Commissariato Generale per gli Arruolamenti e Comuni in data 23 marzo 1918. Il prefetto ha pubblicato questo decreto: Visto il decreto del Commissariato Generale per gli Arruolamenti e Comuni in data 23 marzo 1918.

L'INFLUENZA

L'Ufficio d'Igiene informa che del 20 milioni di persone, di cui 14 appartengono alla popolazione stabile, di cui 4 decessi, dettero per influenza e che 5 appartengono ad altri comuni di cui 3 cessarono di vivere per influenza. L'Ufficio d'Igiene informa che del 20 milioni di persone, di cui 14 appartengono alla popolazione stabile, di cui 4 decessi, dettero per influenza e che 5 appartengono ad altri comuni di cui 3 cessarono di vivere per influenza.

Per il congedo ai salariati comunali

Il Presidente della Associazione dei comuni italiani senatore Lucca ha presentato al Senato un progetto di legge per il congedo ai salariati comunali. Il Presidente della Associazione dei comuni italiani senatore Lucca ha presentato al Senato un progetto di legge per il congedo ai salariati comunali.

Homeistica prussiana, alle ore 10, promossa dal conte di Cortosa, l'Abbatte di Cortosa, la tomba di guerra, avza lungo alla cortosa nel campo militare, una solenne commemorazione in onore e suffragio dei caduti morti nei nostri ospedali.

Capitano Gobbi Rag. Fanoesco

La Famiglia del compianto Capitano Gobbi Rag. Fanoesco ringrazia commossa quanti parteciparono al suo immenso dolore. La Famiglia del compianto Capitano Gobbi Rag. Fanoesco ringrazia commossa quanti parteciparono al suo immenso dolore.

Amelia De Napoli

Veniva strappata all'adorazione del marito prof. Ferdinando De Napoli, lenocino coltello medico e delle sue tenere creature, Elisabetta, Corrado e Fabio. Veniva strappata all'adorazione del marito prof. Ferdinando De Napoli, lenocino coltello medico e delle sue tenere creature, Elisabetta, Corrado e Fabio.

Alessandro Puricelli

Tenente di Vascello «sommergibile». Con indimenticabile coraggio non danno avviso i genitori ing. Federico e Teresa Castagnoli, le sorelle prof. Erastina, dott. Angela e Giordana, il fratello Giuseppe ed i parenti, e vogliono poter rinzigrantire al Maresciallo, e ai dotti del Ospedale Marittimo «Britannica» di Venezia, nonché alla Fedele ordinanza marinaio Costa, che lo assistono nella breve malattia. Tenente di Vascello «sommergibile». Con indimenticabile coraggio non danno avviso i genitori ing. Federico e Teresa Castagnoli, le sorelle prof. Erastina, dott. Angela e Giordana, il fratello Giuseppe ed i parenti, e vogliono poter rinzigrantire al Maresciallo, e ai dotti del Ospedale Marittimo «Britannica» di Venezia, nonché alla Fedele ordinanza marinaio Costa, che lo assistono nella breve malattia.

Conte Ferdinando Petrangolini

Il marito dottor Alberto Albertini, i genitori Carlo Pavanini e Antonietta Pavanini partecipano al suo angoscioso la perdita della loro amatissima. Il marito dottor Alberto Albertini, i genitori Carlo Pavanini e Antonietta Pavanini partecipano al suo angoscioso la perdita della loro amatissima.

Iside Albertini Pavanini

rapita in soli 7 giorni al loro affetto. rapita in soli 7 giorni al loro affetto. rapita in soli 7 giorni al loro affetto.

Cav. Romolo Cacciatori

avvenuta per morbo repentino alle ore 12 del 30. avvenuta per morbo repentino alle ore 12 del 30. avvenuta per morbo repentino alle ore 12 del 30.

Armando Tugnot

Tenente 1.º Artiglieria da Montagna. Strazinato dal dolore ha dato il triste addio al padre Giacomo, la madre Maria Pia Calia, le sorelle Luisa, il fratello Umberto ed i parenti tutti. Tenente 1.º Artiglieria da Montagna. Strazinato dal dolore ha dato il triste addio al padre Giacomo, la madre Maria Pia Calia, le sorelle Luisa, il fratello Umberto ed i parenti tutti.

ERNIE

Rimmedicazioni ai nostri lettori che, solo sino a sabato 23 corr. trovati BOLOGNA - ALBERGO ROMA (stanza N. 1) il noto Specialista Rappres. i tante conosciuti Metodi Dr. De Martin di Milano. Rimmedicazioni ai nostri lettori che, solo sino a sabato 23 corr. trovati BOLOGNA - ALBERGO ROMA (stanza N. 1) il noto Specialista Rappres. i tante conosciuti Metodi Dr. De Martin di Milano.

INFLUENZA ESTIVA

FEBBRE SPAGNOLA La Pozione Arnaldi press un paio di volte alla settimana, inorganizza l'organismo. PREVENIRE L'INFLUENZA. FEBBRE SPAGNOLA La Pozione Arnaldi press un paio di volte alla settimana, inorganizza l'organismo. PREVENIRE L'INFLUENZA.

Riscaldamento Gratuito!!

O quest, si ottiene con la CARBONAJA DOMESTICA, a stato di nuova invenzione che consuma legna e, dopo il funzionamento, restituisce carbone (ottimo per cucina) in luogo di cenere. O quest, si ottiene con la CARBONAJA DOMESTICA, a stato di nuova invenzione che consuma legna e, dopo il funzionamento, restituisce carbone (ottimo per cucina) in luogo di cenere.

A. PACINI

Espono nei giorni 23-25-26 Novembre, i suoi ultimi modelli di biancheria, all'Hotel d'Italia. Espono nei giorni 23-25-26 Novembre, i suoi ultimi modelli di biancheria, all'Hotel d'Italia.

CURA PREVENTIVA

CONTRO L'INFLUENZA è raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro. è raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro.

INFLUENZA

È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro. È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro.

INFLUENZA

È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro. È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro.

INFLUENZA

È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro. È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro.

INFLUENZA

È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro. È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro.

INFLUENZA

È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro. È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro.

INFLUENZA

È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro. È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro.

INFLUENZA

È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro. È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro.

INFLUENZA

È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro. È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro.

INFLUENZA

È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro. È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro.

INFLUENZA

È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro. È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro.

INFLUENZA

È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro. È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro.

INFLUENZA

È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro. È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro.

INFLUENZA

È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro. È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro.

INFLUENZA

È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro. È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro.

INFLUENZA

È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro. È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro.

INFLUENZA

È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro. È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro.

Homeistica prussiana, alle ore 10, promossa dal conte di Cortosa, l'Abbatte di Cortosa, la tomba di guerra, avza lungo alla cortosa nel campo militare, una solenne commemorazione in onore e suffragio dei caduti morti nei nostri ospedali.

Capitano Gobbi Rag. Fanoesco

La Famiglia del compianto Capitano Gobbi Rag. Fanoesco ringrazia commossa quanti parteciparono al suo immenso dolore. La Famiglia del compianto Capitano Gobbi Rag. Fanoesco ringrazia commossa quanti parteciparono al suo immenso dolore.

Amelia De Napoli

Veniva strappata all'adorazione del marito prof. Ferdinando De Napoli, lenocino coltello medico e delle sue tenere creature, Elisabetta, Corrado e Fabio. Veniva strappata all'adorazione del marito prof. Ferdinando De Napoli, lenocino coltello medico e delle sue tenere creature, Elisabetta, Corrado e Fabio.

Alessandro Puricelli

Tenente di Vascello «sommergibile». Con indimenticabile coraggio non danno avviso i genitori ing. Federico e Teresa Castagnoli, le sorelle prof. Erastina, dott. Angela e Giordana, il fratello Giuseppe ed i parenti, e vogliono poter rinzigrantire al Maresciallo, e ai dotti del Ospedale Marittimo «Britannica» di Venezia, nonché alla Fedele ordinanza marinaio Costa, che lo assistono nella breve malattia. Tenente di Vascello «sommergibile». Con indimenticabile coraggio non danno avviso i genitori ing. Federico e Teresa Castagnoli, le sorelle prof. Erastina, dott. Angela e Giordana, il fratello Giuseppe ed i parenti, e vogliono poter rinzigrantire al Maresciallo, e ai dotti del Ospedale Marittimo «Britannica» di Venezia, nonché alla Fedele ordinanza marinaio Costa, che lo assistono nella breve malattia.

Conte Ferdinando Petrangolini

Il marito dottor Alberto Albertini, i genitori Carlo Pavanini e Antonietta Pavanini partecipano al suo angoscioso la perdita della loro amatissima. Il marito dottor Alberto Albertini, i genitori Carlo Pavanini e Antonietta Pavanini partecipano al suo angoscioso la perdita della loro amatissima.

Iside Albertini Pavanini

rapita in soli 7 giorni al loro affetto. rapita in soli 7 giorni al loro affetto. rapita in soli 7 giorni al loro affetto.

Cav. Romolo Cacciatori

avvenuta per morbo repentino alle ore 12 del 30. avvenuta per morbo repentino alle ore 12 del 30. avvenuta per morbo repentino alle ore 12 del 30.

Armando Tugnot

Tenente 1.º Artiglieria da Montagna. Strazinato dal dolore ha dato il triste addio al padre Giacomo, la madre Maria Pia Calia, le sorelle Luisa, il fratello Umberto ed i parenti tutti. Tenente 1.º Artiglieria da Montagna. Strazinato dal dolore ha dato il triste addio al padre Giacomo, la madre Maria Pia Calia, le sorelle Luisa, il fratello Umberto ed i parenti tutti.

ERNIE

Rimmedicazioni ai nostri lettori che, solo sino a sabato 23 corr. trovati BOLOGNA - ALBERGO ROMA (stanza N. 1) il noto Specialista Rappres. i tante conosciuti Metodi Dr. De Martin di Milano. Rimmedicazioni ai nostri lettori che, solo sino a sabato 23 corr. trovati BOLOGNA - ALBERGO ROMA (stanza N. 1) il noto Specialista Rappres. i tante conosciuti Metodi Dr. De Martin di Milano.

INFLUENZA ESTIVA

FEBBRE SPAGNOLA La Pozione Arnaldi press un paio di volte alla settimana, inorganizza l'organismo. PREVENIRE L'INFLUENZA. FEBBRE SPAGNOLA La Pozione Arnaldi press un paio di volte alla settimana, inorganizza l'organismo. PREVENIRE L'INFLUENZA.

Riscaldamento Gratuito!!

O quest, si ottiene con la CARBONAJA DOMESTICA, a stato di nuova invenzione che consuma legna e, dopo il funzionamento, restituisce carbone (ottimo per cucina) in luogo di cenere. O quest, si ottiene con la CARBONAJA DOMESTICA, a stato di nuova invenzione che consuma legna e, dopo il funzionamento, restituisce carbone (ottimo per cucina) in luogo di cenere.

A. PACINI

Espono nei giorni 23-25-26 Novembre, i suoi ultimi modelli di biancheria, all'Hotel d'Italia. Espono nei giorni 23-25-26 Novembre, i suoi ultimi modelli di biancheria, all'Hotel d'Italia.

CURA PREVENTIVA

CONTRO L'INFLUENZA è raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro. è raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro.

INFLUENZA

È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro. È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro.

INFLUENZA

È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro. È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro.

INFLUENZA

È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro. È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro.

INFLUENZA

È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro. È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro.

INFLUENZA

È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro. È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro.

INFLUENZA

È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro. È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro.

INFLUENZA

È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro. È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro.

INFLUENZA

È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro. È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro.

INFLUENZA

È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro. È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro.

INFLUENZA

È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro. È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro.

INFLUENZA

È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro. È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro.

INFLUENZA

È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro. È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro.

INFLUENZA

È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro. È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro.

INFLUENZA

È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro. È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro.

INFLUENZA

È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro. È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro.

INFLUENZA

È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro. È raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con BARBARO, ottima ricombinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione aromatica, con Barbaro.

Homeistica prussiana, alle ore 10, promossa dal conte di Cortosa, l'Abbatte di Cortosa, la tomba di guerra, avza lungo alla cortosa nel campo militare, una solenne commemorazione in onore e suffragio dei caduti morti nei nostri ospedali.

Capitano Gobbi Rag. Fanoesco

La Famiglia del compianto Capitano Gobbi Rag. Fanoesco ringrazia commossa quanti parteciparono al suo immenso dolore. La Famiglia del compianto Capitano Gobbi Rag. Fanoesco ringrazia commossa quanti parteciparono al suo immenso dolore.

Amelia De Napoli

Veniva strappata all'adorazione del marito prof. Ferdinando De Napoli, lenocino coltello medico e delle sue tenere creature, Elisabetta, Corrado e Fabio. Veniva strappata all'adorazione del marito prof. Ferdinando De Napoli, lenocino coltello medico e delle sue tenere creature, Elisabetta, Corrado e Fabio.

Alessandro Puricelli

Tenente di Vascello «sommergibile». Con indimenticabile coraggio non danno avviso i genitori ing. Federico e Teresa Castagnoli, le sorelle prof. Erastina, dott. Angela e Giordana, il fratello Giuseppe ed i parenti, e vogliono poter rinzigrantire al Maresciallo, e ai dotti del Ospedale Marittimo «Britannica» di Venezia, nonché alla Fedele ordinanza marinaio Costa, che lo assistono nella breve malattia. Tenente di Vascello «sommergibile». Con indimenticabile coraggio non danno avviso i genitori ing. Federico e Teresa Castagnoli, le sorelle prof. Erastina, dott. Angela e Giordana, il fratello Giuseppe ed i parenti, e vogliono poter rinzigrantire al Maresciallo, e ai dotti del Ospedale Marittimo «Britannica» di Venezia, nonché alla Fedele ordinanza marinaio Costa, che lo assistono nella breve malattia.

Conte Ferdinando Petrangolini

Il marito dottor Alberto Albertini, i genitori Carlo Pavanini e Antonietta Pavanini partecipano al suo angoscioso la perdita della loro amatissima. Il marito dottor Alberto Albertini, i genitori Carlo Pavanini e Antonietta Pavanini partecipano al suo angoscioso la perdita della loro amatissima.

